

FRANCESCO BISSOLI

*LODA, O LABBRO, ESULTA, O CORE.*  
BRANO INEDITO PER PIANOFORTE  
DI GIUSEPPE MARTUCCI

ABSTRACT - Revision and transcription of a Martucci's unpublished piano-composition.

KEY WORDS - Martucci, Pianoforte.

RIASSUNTO - Revisione e trascrizione di un brano inedito per pianoforte di Giuseppe Martucci.

PAROLE CHIAVE - Martucci, Pianoforte.

Fra i vari giacimenti di beni musicali di cui Napoli è ricca, si segnala la cospicua raccolta custodita presso la Fondazione Pagliara dell'Istituto Suor Orsola Benincasa. Una recente iniziativa di riscoperta e valorizzazione ha consentito di riportare alla luce un ingente patrimonio di fonti, fra le quali varie partiture autografe di Giuseppe Martucci (1856-1909). Uno dei manoscritti del musicista capuano contiene un brano inedito per pianoforte, intitolato *Loda, o labbro, esulta, o core*. La composizione, come suggerisce il titolo, rappresenta la trascrizione di un'aria per soprano contenuta nell'oratorio, pure inedito, *Samuel* per soli, coro e orchestra. Martucci lo scrisse a Napoli nel 1881, su testo di Federico Persico <sup>(1)</sup>. Sul secondo foglio della partitura autografa (del *Samuel*), conservata presso la Biblioteca del Conservatorio S. Pietro a Majella, è presente un'annotazione della moglie di Martucci, datata 18 aprile 1925,

---

<sup>(1)</sup> Cfr. FILIPPO MEDA, *Federico Persico l'ultimo dei Neoguelfi*, Roma, Rassegna Nazionale, 1919.

che recita: «per volontà espressa dal Maestro questo lavoro non deve essere eseguito né nel presente né nel futuro» <sup>(2)</sup>. Per quanto il compositore capuano non fosse convinto del valore musicale complessivo del suo *Samuel*, negli anni 1905 e 1906 fece però la revisione di tre brani: *Pregbiera della notte*, *Perché tristo è questo core* e appunto *Loda, o labbro, esulta, o core* <sup>(3)</sup>. Tali pezzi vennero eseguiti in concerti tenuti da allievi del Conservatorio napoletano nel 1908 e 1909, in occasione dell'onomastico di Martucci, allora direttore dell'Istituto <sup>(4)</sup>. Grazie alla fonte venuta alla luce presso la Fondazione Pagliara <sup>(5)</sup>, scopriamo che, precedentemente, nel 1902 (6 luglio) il maestro aveva realizzato pure una versione pianistica di *Loda, o labbro, esulta, o core*, in omaggio alla principessa di Strongoli, all'epoca governatrice dell'Istituto Suor Orsola Benincasa. Quindi, benché *Samuel* fosse stato accantonato da molto tempo, i suoi brani più riusciti si prestarono ad essere velocemente impiegati per occasioni celebrative, secondo una prassi non insolita nella storia della musica.

La breve composizione, in tempo Andante 3/4 e nella tonalità di Sol bemolle, rappresenta una sorta di studio espressivo sull'incrocio delle due mani e sulla tecnica del legato. Com'è chiaro, si articola secondo uno schema tripartito: A (battute 1-24), B (24-46), A<sup>1</sup> (47-58) <sup>(6)</sup>. Nelle pagine seguenti è riprodotta la fonte, in edizione diplomatica.

---

<sup>(2)</sup> Napoli, Conservatorio S. Pietro a Majella, Rari 4.4.4 e 5.

<sup>(3)</sup> Napoli, Conservatorio S. Pietro a Majella, Oratori 78 (1-32).

<sup>(4)</sup> Cfr. FOLCO PERRINO, *Giuseppe Martucci. L'evoluzione artistica. 1880-1886*, Novara, Centro Studi Martucciani, 1996, p. 217.

<sup>(5)</sup> Consta di due carte (35 × 29,5 cm).

<sup>(6)</sup> Considerando che l'aria del *Samuel* è costituita da cinquantacinque misure, la trascrizione in esame ne presenta tre in aggiunta.

Andante

*p*

4

7 *espressivo* *mf*

10

12

The musical score is for a piano piece in 3/4 time, key of B-flat major (three flats). It consists of 12 measures. The tempo is marked 'Andante'. The piece begins with a piano introduction (measures 1-6) featuring a bass line of triplet chords and a treble line with rests. At measure 7, the treble line enters with a melodic line marked 'espressivo' and 'mf'. The bass line continues with triplet chords. The piece concludes at measure 12 with a final chord in the bass and a melodic flourish in the treble.

15

19

22 *dim.*

25 *pp*

29 *mf*

This musical score is for a piano piece, spanning measures 15 to 29. The key signature is B-flat major (two flats). The score is written for piano (p) and includes various musical notations such as treble and bass staves, notes, rests, and dynamic markings. The piece features several triplet patterns, indicated by a '3' over the notes. The dynamics range from *pp* (pianissimo) to *mf* (mezzo-forte). The score is divided into five systems, each with a measure number at the beginning. The first system (measures 15-18) shows a melodic line in the right hand and a complex bass line with triplets. The second system (measures 19-21) continues the melodic and bass lines. The third system (measures 22-24) includes a *dim.* (diminuendo) marking and features a melodic line with a slur and a triplet. The fourth system (measures 25-28) starts with a *pp* (pianissimo) marking and features a complex bass line with triplets. The fifth system (measures 29-31) starts with a *mf* (mezzo-forte) marking and features a melodic line with a slur and a triplet.

32

35

38 *a tempo*

*pp* *mf*

41

44 *dolce*

The musical score is written for piano in a key with five flats (B-flat major or D-flat minor). It consists of five systems of music, each with a treble and bass staff. Measures 32-34 show a melodic line in the treble and a bass line with triplets. Measure 35 continues the melody and features a triplet in the bass. Measure 38 is marked 'a tempo' and includes dynamic markings 'pp' (pianissimo) and 'mf' (mezzo-forte). Measures 41-43 show a melodic line in the treble and a bass line with triplets. Measure 44 is marked 'dolce' and features a melodic line in the treble and a bass line with triplets.

48

51

54

56

*dim.*

*pp*

This musical score is for a piano piece, spanning measures 48 to 56. The key signature is B-flat major (two flats). The score is written for piano (piano) and includes various musical notations such as treble and bass staves, notes, rests, and dynamic markings. The piece features several triplet patterns, indicated by the number '3' below the notes. The dynamics range from *pp* (pianissimo) to *dim.* (diminuendo). The score is divided into four systems, each containing two staves. The first system (measures 48-50) shows a complex rhythmic pattern with triplets. The second system (measures 51-53) continues the triplet patterns and includes a *dim.* marking. The third system (measures 54-55) features a *pp* marking and a triplet. The fourth system (measures 56-58) concludes the piece with a final triplet and a *pp* marking.